

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00356 **del** 15/07/2019

Proposta n. 12471 **del** 15/07/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle opere di fondazione e urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Accumoli – Palazzo 2" – Grisciano - Accumoli - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Accumoli (RI)". Approvazione atti di gara. CUP J63I19000070001, CIG 7967880694.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle opere di fondazione e urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Accumoli – Palazzo 2" – Grisciano - Accumoli - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Accumoli (RI)". Approvazione atti di gara. CUP J63119000070001; CIG 7967880694.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di fondazione e urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di fondazione e urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento di Protezione civile nazionale prot. n. DIP/TERAG16/0003179 del 16/01/2017 con la quale vengono fornite delle indicazioni da utilizzare relativamente alle tipologie di finiture e di opere di urbanizzazione, sia in fase di indirizzo della progettazione sia in fase di approvazione degli elaborati, al fine di massimizzare il risparmio delle risorse;

VISTA la nota prot. n. 8442 del 01/10/2018, acquisita al protocollo della Struttura del Soggetto Attuatore Delegato con n. 597315 del 01/10/2018, con la quale il Comune di Accumoli ha comunicato la necessità di realizzare nella frazione di Palazzo una nuova S.A.E. da 80 mq e individuato l'area su cui realizzarla;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che

- con nota prot. 138519 del 20/02/2019 il Soggetto attuatore delegato ha richiesto al Dipartimento di Protezione Civile di indicare il fornitore cui inoltrare l'ordinativo di fornitura della SAE per il Comune di Accumoli;
- con nota RUP491/TERAG18_SM/009673 del 21/02/2019 acquisita la prot. del Soggetto attuatore delegato con n. 141835 del 21/02/2019 il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato che il fornitore cui inoltrare l'ordinativo di fornitura è la ditta MODULCASA Line spa;
- con Ordinato di fornitura n. 243507 del 28/03/2019 il Soggetto attuatore delegato ha richiesto a MODULCASA Line spa la fornitura di una SAE da 80 mq per un importo pari a € 97.595,98;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00259 del 17/05/2019 con la quale è stato approvato il documento denominato "Intesa di approvazione degli elaborati tecnici relativi al Layout per l'insediamento delle strutture abitative d'emergenza (S.A.E.) nei territori del Comune di Accumoli Area Palazzo 2", sottoscritto in data 16/05/2019 dal Soggetto Attuatore delegato e dal Sindaco del Comune di Accumoli e con il quale viene approvato il layout per l'insediamento delle S.A.E. nell'Area Palazzo 2 del Comune di Accumoli;

ATTESO che la MODULCASA Line spa in data 08/06/2019, con protocollo della struttura del Soggetto attuatore delegato n. 447011 del giorno 11/06/2019, ha consegnato gli elaborati relativi ai progetti urbanistici esecutivi per le opere di urbanizzazione e di fondazione nell'Area di Palazzo 2 del Comune di Accumoli;

RILEVATO che il progetto esecutivo consegnato risulta composto dalla documentazione e dagli elaborati tecnici di cui al determinato, conservati agli atti dalla struttura del Soggetto Attuatore delegato, e che la revisione degli elaborati ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Capo del Dipartimento di Protezione civile nazionale prot. n. DIP/TERAG16/0003179 del 16/01/2017, e dei fabbisogni espressi dal Comune di Accumoli;

VISTA la determinazione S00321 del 20.06.2019, concernente “O.C.D.P.C. 394/2016: *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto esecutivo e nomina del Responsabile unico del procedimento per la procedura di appalto per i lavori di urbanizzazione e di fondazione per l'istallazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.)– Accumoli Area Palazzo 2*”;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze testé richiamate, l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di fondazione e urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata “Accumoli – Area Palazzo 2” ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di fondazione e urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata “Accumoli – Area Palazzo 2” la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione delle imprese concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti aggiornata al 05.07.2019;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze, viste le attuali disagiati condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale, ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;

- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;

- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 40.716,17 oltre oneri per la sicurezza di € 2.211,00 IVA esclusa, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG n. 7967880694;

DATO ATTO che con la citata determinazione n. S00321 del 20.06.2019 si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, geom. Sebastiano Mancini, e che con successivo provvedimento verrà definito il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su una unica area, con caratteristiche omogenee;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio,

Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

VISTE le note di ANAC, acquisite al protocollo regionale con n° 2317 del 03/01/2017 e 11526 dell'11/01/2017, con la quale l'Autorità, a fronte dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del predetto Protocollo, ha formulato delle osservazioni su gare con procedure analoghe in altre aree dei Comuni di Accumoli ed Amatrice;

CONSIDERATO che, con le predette missive, l'Autorità ha altresì invitato la scrivente Stazione Appaltante a tener conto delle osservazioni formulate anche in relazione agli atti di gara su fattispecie analoghe;

DATO ATTO, pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

RITENUTO inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di fondazione urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) del lotto denominato - "Accumoli – Area Palazzo 2", data l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate in premessa, si procederà procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione di n. 5 concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti aggiornate al 05.07.2019;
2. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;
3. di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su una unica area, con caratteristiche omogenee;
4. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 citate in premessa, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiate condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;
5. di ricorrere, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
6. di prevedere, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
7. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
8. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
9. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda d'Ercole